**VERBALE N° 1**

**A.S. 2018/2019**

Lunedì tre del mese di settembre dell’anno duemiladiciotto, alle ore 9.30, nei locali della scuola “Italo Calvino” di via Brindisi n.11 in Catania, si riunisce il Collegio dei docenti in seduta congiunta, scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, per discutere e deliberare sui seguenti punti all’O.d.G.:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente preventivamente inviato via e.mail;

2. Atto di indirizzo del dirigente scolastico;

3. Approvazione del piano annuale delle attività e dell’organizzazione didattica per l’a.s. 2018/19;

4. Individuazione delle aree di lavoro per la funzionalità organizzativo-gestionale della scuola e criteri e modalità

per l’attribuzione degli incarichi ai docenti;

5. Individuazione modalità di articolazione del collegio dei docenti per le attività di ricerca, studio, e sperimentazione didattica, ecc. (commissioni, dipartimenti, curricolo verticale, autovalutazione d’istituto, ecc.)

6. Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione per il personale docente;

7. Registro elettronico e definizione modalità di comunicazione elettronica interna;

8. Modalità organizzative per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie;

9. Approvazione piano delle attività educativo-didattiche per le insegnanti comunali e per i docenti dell’organico dell’autonomia;

10. Criteri per la selezione di esperti, tutor e altre figure di supporto, aspetti organizzativi per i seguenti progetti PON FSE: Avviso pubblico prot. n. 4427 del 02/05/2017 per il potenziamento dell’educazione al patrimonioculturale, artistico, paesaggistico; Avviso pubblico prot. n. 2999 del 13/03/2017 per orientamento formativo eri-orientamento; Avviso pubblico prot. 3504 del 31/03/2017 per il “Potenziamento della Cittadinanza europea”;Avviso pubblico prot. 3340 del 23 marzo 2017 per la realizzazione di progetti di potenziamento dellecompetenze di cittadinanza globale; Avviso pubblico prot. 2669 del 03 marzo 2017 per lo sviluppo delpensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”;

11. Assegnazione docenti alle classi e ai plessi;

12. Varie ed eventuali.

Sono assenti giustificati i docenti: Florio D., Gargiulo, Migliore L., Pappalardo M, Piraneo R, Projetto G, Purpora R., Quartarone I. Romano M.P.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico, prof. Salvatore Impellizzeri; verbalizza l’ins. Bruno Giuseppa. Si allega al presente verbale, come parte integrante dello stesso, l’elenco dei docenti presenti. Constatata la presenza del numero legale, il dirigente scolastico invita i presenti a fornire eventuali integrazioni sul verbale che è stato preventivamente inviato via e.mail per la lettura. Non si rilevano interventi e, pertanto, il verbale della seduta precedente è approvato dal collegio all’unanimità.

Prima di procedere con la discussione sul secondo punto all’o.d.g., il dirigente presenta e dà il benvenuto ai docenti trasferiti nella scuola e a quelli in assegnazione provvisoria.

In ordine al **secondo punto all’o.d.g.,** il D.S. anticipa al collegio i contenuti dell’Atto di Indirizzo che definisce gli indirizzi generali per le attività della scuola coerentemente al Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2016 – 2019. I punti trattati sono i seguenti:

* *La “Vision”:* che “vede” un sereno sviluppo della preparazione culturale di base delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti, rafforzando la padronanza dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano loro di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico dei nostri tempi e che permettano di affrontare con strumenti culturali adeguati il percorso formativo successivo scuola del primo ciclo.
* *La “Mission” della scuola* chepone come finalità precipua la valorizzazione dell’alunno come persona, attraverso metodologie didattiche che favoriscano l’acquisizione di competenze adeguate alle nuove sfide della società digitale e globale.
* *Orientamenti per l’attività didattica e l’ampliamento dell’offerta formativa:* La scuola”Calvino” propone formazione, cultura, modelli educativi con la convinzione che la scuola è, e deve essere, un sistema organizzativo che ha la sua ragion d'essere sulle persone: le persone che operano (docenti, personale ATA, D.S.G.A, genitori, ecc.) per una "persona" che è l'allievo che apprende. Porre attenzione alle persone porta a pensare ad un'organizzazione scolastica più "umanizzata" che rispetta le caratteristiche e le competenze e, anche, le criticità di ogni operatore.
* *Processi formativi.*  La progettazione dei percorsi formativi curricolari e trasversali ai diversi ambiti disciplinari è finalizzata a garantire il successo scolastico di allieve e allievi e di studentesse e studenti (recuperare le debolezze e valorizzare le eccellenze). Altro aspetto, non secondario, sia sotto il profilo giuridico sia sotto quello formativo, è l’unitarietà del servizio che va intesa come capacità della scuola, attraverso l’azione collettiva degli operatori, di assicurare standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli studenti, sfuggendo sia ad una gestione individualistica dell’insegnamento sia a una autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendicontabilità cui le istituzioni autonome sono tenute. Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà promuovere processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell’ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale ma sull’apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.
* *Rapporti con le famiglie e il territorio.* La scuola “Calvino” deve porsi quale centro culturale per il territorio, aperta alla formazione e che riceve dal territorio occasioni di scambio culturale. Le famiglie saranno coinvolte nella definizione delle azioni formative e saranno esse stesse, nei limiti delle risorse, oggetto di interventi informativi/formativi.
* *Le risorse umane e professionali.* Lo sviluppo qualitativo dell’offerta formativa passa necessariamente dalla valorizzazione delle risorse umane e professionali, dall’abbandono delle abitudini e dall’acquisizione della capacità di lavorare per progetti e di condividere le scelte attraverso l’esercizio di una collegialità non formali e attraverso la ricerca e la sperimentazione. Sul presupposto che il punto di forza dell’Istituto, prima e più che dalle risorse strumentali, è costituto dalle sue risorse umane e professionali, l’impegno prioritario sarà orientato a promuovere e sostenere la propositività e la progettualità dei singoli operatori entro le linee programmatiche generali deliberate dal collegio dei docenti.
* *La formazione dei docenti* intende accrescere professionalità nella didattica attiva e laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la individualizzazione dei percorsi formativi; l’acquisizione di ulteriori competenze disciplinari e metodologiche in ambito matematico, scientifico e tecnologico; promuovere la capacità d’uso e ampliamento delle competenze didattiche con l’uso delle T.I.C.; favorire interventi formativi per l’attuazione della normativa vigente sulla sicurezza. A questo proposito il dirigente scolastico ricorda che nello scorso collegio di giugno il collegio deliberò di formare i docenti sulle seguenti tematiche previste dal “Piano triennale per la formazione docenti – ambito 9 Catania”:

*-* U.F. N. 16 - Metodologie e tecniche per una didattica inclusiva

*-*U.F. N. 13 - La comunicazione degli alunni non verbali: metodi e strategie per l’inclusione. Si rende necessaria, inoltre, la formazione specifica per le figure preposte all’anticendio.

* *Strategie.* L’azione di intervento per realizzare gli obiettivi sopra descritti sarà svolta attraverso il coordinamento e la divisione di compiti e, quindi, con il coinvolgimento dei docenti individuati dal collegio per svolgere determinati incarichi. E’ favorita l’assunzione di responsabilità dei consigli di classe, interclasse e intersezione, offrendo spazi di autonomia nell’impostazione e nella realizzazione delle attività. Particolare attenzione sarà posta ai processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna al fine di favorire la circolazione delle informazioni in modo capillare e fruibile. Si auspica che i rapporti interpersonali, gli atteggiamenti e i comportamenti professionali siano caratterizzati da etica della responsabilità e regole di comunicazione pubblica.
* *Il team docenti.* Per un’efficace e funzionale organizzazione scolastica è fondamentale il ruolo dei consigli con il compito di:

- realizzare il coordinamento delle attività educative e didattiche progettate;

- curare la personalizzazione degli interventi;

- verificare il percorso educativo-didattico svolto dagli allievi rispetto ai risultati attesi;

- curare i rapporti con i genitori degli allievi.

La funzione tutoriale nei confronti degli alunni sarà gestita collegialmente.

* *La qualità del servizio scolastico*. Per verificare la qualità del servizio scolastico è necessario che non ci si limiti a dichiarare le scelte operate a livello generale, ma occorre indicare come le stesse scelte si implementino nella fase realizzativa e come venga verificata, valutata e validata la loro efficacia sul piano della didattica. Ne consegue la necessità di individuare alcuni obiettivi formativi nei diversi ambiti disciplinari, che saranno poi oggetto di verifica con prove standardizzate per tutte le classi. L’attività di valutazione di istituto sarà effettuata attraverso diversi strumenti di indagine quali questionari, testing, analisi, osservazioni sistematiche.
* *La sicurezza e la privacy.* Il tema della sicurezza sui luoghi di lavoro e la privacy saranno oggetto di insegnamento nell’ambito del curricolo “Cittadinanza e Costituzione” con la finalità di far acquisire agli alunni maggiore consapevolezza delle situazioni di pericolo che si possono manifestare in ambito scolastico e imparare a prevenirle.

In ordine al **terzo punto all’o.d.g**., “Approvazione del piano annuale delle attività e dell’organizzazione didattica per l’a.s. 2018/19”, il dirigente propone quanto già stabilito negli anni precedenti con delle piccole modifiche. Il collegio delibera all’unanimità quanto segue:

* L’anno scolastico è diviso in due quadrimestri;
* La programmazione didattica per i docenti della Primaria (art. 26 c.5 del CCNL) si svolgerà di norma nei diversi plessi di scuola primaria il martedì di ogni settimana dalle ore 16.00 alle 18.00. Periodicamente (ogni 4 incontri circa) l’attività si svolgerà nella sede di via Brindisi per un confronto tra i docenti di tutti i plessi per una verifica comune dei traguardi di competenza raggiunti dalle allieve e dagli allievi e per lo scambio di buone pratiche;
* Gli incontri di programmazione e verifica per le insegnanti dell’infanzia avranno carattere mensile;
* i Collegi dei docenti saranno sette in seduta congiunta e quattro per ordine di scuola o dipartimenti o per curricolo verticale;
* gli incontri scuola-famiglia saranno cinque: ottobre, per l’elezione dei rappresentanti(quest’anno elezione del consiglio d’Istituto), dicembre e aprile per la comunicazione periodica, febbraio e giugno per l’informazione alle famiglie sui risultati 1° e 2° quadrimestre (primaria e secondaria) e informazione sull'andamento delle attività educative (Infanzia);
* i consigli di interclasse e intersezione saranno quattro;
* i consigli di classe di scuola secondaria saranno sei.

Il collegio, inoltre, approva quanto segue:

*Entro il 20 ottobre:*

* + tutti i docenti consegnano al coordinatore della classe i loro piani di lavoro disciplinare;
  + i docenti di sostegno elaborano il PEI secondo le indicazioni dei docenti curricolari e lo consegnano al coordinatore;
* *In novembre* i consigli approvano il piano di lavoro annuale della classe;
* *entro ottobre* nella piattaforma www.icscalvino.gov.it dovranno essere inseriti i seguenti documenti:
  + Piano di lavoro disciplinare ( a cura dei singoli docenti)
  + Il PEI e il piano di lavoro per l’allievo disabile ( a cura del docente di sostegno)
  + Il PDP ( a cura del coordinatore)

Dopo l’approvazione del consiglio, il coordinatore inserisce nella piattaforma web della scuola il Piano di lavoro della classe.

* *Entro il 20 gennaio (1° quadrimestre) e maggio (2° quadrimestre)* tutti i docenti, compresi quelli di sostegno, consegneranno al coordinatore della classe le relazioni che saranno anche inserite in piattaforma.

Il collegio stabilisce, inoltre, che le attività integrative ed extracurricolari, di recupero e di arricchimento dell’offerta formativa e tutti i progetti finanziati con il F.I.S. avranno inizio non appena sarà firmato il Contratto d’istituto e si completeranno entro giugno 2019. Le attività integrative per le sezioni dell’infanzia a tempo normale e per le classi della primaria a “tempo pieno” si svolgeranno di norma di sabato mattina. Nel presente anno scolastico, visti i numerosi progetti PON FSE rivolti alla scuola primaria e secondaria, le risorse saranno destinate principalmente alla scuola dell’Infanzia.

In ordine al **quarto punto all’o.d.g.,** “Individuazione delle aree di lavoro per la funzionalità organizzativo-gestionale della scuola e per le attività di ricerca, studio e sperimentazione didattica”, il dirigente ripropone il modello organizzativo-gestionale dell’anno precedente in quanto è necessario fare riferimento al piano di miglioramento della scuola che ha la seguente “vision”:

- per gli studenti: innalzare le competenze in:

* Italiano
* lingue comunitarie
* Matematica
* Scienze
* Nuove Tecnologie (coding, informatica, robotica, ecc.)

- rispetto al “Curricolo, progettazione e valutazione”: incrementare la capacità progettuale in team per la definizione di criteri di valutazione omogenei e condivisi, valorizzando la valutazione formativa degli allievi.

I Risultati attesi sono i seguenti:

- adottare il curricolo verticale d'istituto;

- tendere all’equità dei risultati fra classi parallele predisponendo prove per disciplina e griglie di valutazione comuni;

- sviluppare e valorizzare le risorse umane attraverso Attività di formazione per i docenti per l'innovazione tecnologica nella didattica e per l'acquisizione di nuove metodologie di insegnamento attraverso anche il potenziamento delle metodologie laboratoriali. Le esigenze sono quelle di:

* Monitorare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF)
* Monitorare le attività della scuola (autovalutazione e qualità)
* Elaborazione RAV, PDM e revisione PTOF
* Effettuare la rendicontazione sociale

Alla luce di quanto sopra, il collegio delibera all’unanimità quanto segue:

***Gruppi di lavoro.***

**Team per l’innovazione** che svolgerà i seguenti compiti:

* + Monitorare il Piano di miglioramento (PdM) della scuola:
  + Monitorare, ed eventualmente revisionare, il PTOF (Piano triennale dell’Offerta Formativa)
  + Effettuare l’Autovalutazione d’istituto
  + Elaborare il RAV
  + Elaborare azioni migliorative del servizio scolastico
  + Coordinare i gruppi di lavoro per la costruzione dei curricoli disciplinari, di ambito e del curricolo verticale
  + Elaborare progetti didattici sperimentali
  + Elaborare strumenti di indagine (questionari, check-list, ecc.) per l’autovalutazione d’istituto
  + Elaborare e analizza i dati raccolti con grafici, tabelle, ecc.

**Commissione GLI** (gruppo di lavoro d’istituto per l’inclusione) e per la prevenzione della dispersione scolastica, composto da 3 docenti di scuola secondaria, 3 docenti di scuola primaria e 2 di scuola dell’infanzia (è possibile inserire anche un componente del personale ATA) con il compito di redigere il “**Piano per l’inclusione**”, basato su una attentalettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell’insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell’organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie, dell’impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale. Il piano deve inoltre specificare criteri e procedure di utilizzo “funzionale” delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica meramente quantitativa di distribuzione degli organici, una logica “qualitativa”, sulla base di un progetto di inclusione condiviso con famiglie e servizi sociosanitari che recuperi l’aspetto “pedagogico” del percorso di apprendimento e l’ambito specifico di competenza della scuola. Quindi, il GLI si occuperà di:

- elaborare il PI da proporre al Collegio Docenti;

- elaborare progetti e strumenti didattici per la didattica inclusiva, per supportare i docenti nella gestione degli alunni con BES e prevenire la dispersione scolastica;

- collaborare con i consigli per la gestione di PDF, PEI e PDP;

- realizzare e gestire focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;

- organizzare incontri con i genitori e operatori esterni per discutere di problematiche inerenti l’inserimento e l’integrazione degli alunni con BES;

- recepire i bisogni formativi del personale in relazione all’inclusione di alunni disabili e con BES e proporre attività formative;

- predisporre strumenti per valutare la qualità dell’inclusione della nostra istituzione scolastica.

- Proporre progetti di inclusione per gli alunni stranieri.

***Figure di coordinamento.***

Collaboratori del dirigente scolastico.

Il ruolo di **vicario** **facente funzione** è assegnato all’ins. Bruno Giuseppa che svolgerà i seguenti compiti:

* Gestione orario delle lezioni;
* Gestione supplenze e sostituzione personale docente;
* Gestione ritardi e uscite anticipate alunni;
* Rapporti con i genitori;
* Comunicazioni all’interno e all’esterno della scuola;
* Gestione compiti di coordinamento (es. elezioni rappresentanti, manifestazioni, ecc.)
* Coordinamento attività varie
* Coordinamento Invalsi
* Animatore digitale

Il **secondo collaboratore** del DS svolgerà i seguenti compiti:

**-** coordina i plessi di pertinenza

- cura le comunicazioni interne ed esterne

- sostituisce docenti assenti

- gestisce ritardi e uscite anticipate alunni

- cura i rapporti con i genitori nei plessi di pertinenza

- svolge attività di coordinamento

Il dirigente ricorda al collegio che i permessi, anche quelli brevi, vanno richiesti al D.S. o, in sua assenza, ai docenti delegati (collaboratori) e che i ritardi o le assenze vanno comunicate esclusivamente all’ufficio di segreteria enon ai plessi.

**Funzioni strumentali**

Per quanto concerne l’incarico di **funzione strumentale**, su proposta del dirigente, il Collegio delibera all’unanimità di individuare le seguenti aree di lavoro per:

**1) “**Coordinamento didattico e piano dell’offerta formativa triennale **PTOF”** con tre incarichi (uno per ogni ordine di scuola) con i seguenti compiti:

* Coordina le attività relative al PTOF per l’ordine di scuola assegnato;
* Effettua il monitoraggio e la verifica annuale delle attività relative al P.T.O.F. e dei progetti collegati;
* Si occupa di progetti in rete con scuole e/o enti esterni;
* Produce materiale didattico per l’aggiornamento e la formazione professionale dei docenti

**2)** “Area alunni con bisogni educativi speciali: dsa, inclusione alunni stranieri, contrasto alla dispersione scolastica”con n. 1 incarico, con i seguenti compiti:

* Fa parte del gruppo di lavoro per l’Inclusione
* Elabora e aggiorna il PI
* Cura le intese operative con altre istituzioni preposte (ASP, associazioni, università, ecc.) e con i genitori degli alunni
* Coordina e formula piani per il recupero degli alunni e per l’inclusione degli alunni stranieri
* Partecipa ad azioni di formazione – informazione riguardanti l’area
* Aggiorna la documentazione degli alunni con DSA
* Diffonde i materiali utili per l’elaborazione del PDP
* Coordina le azioni di contrato alla dispersione scolastica

3) “Area alunni con bisogni educativi speciali: disabilità”con n. 3 incarichi (uno per ogni ordine di scuola), con i seguenti compiti:

* Fa parte del gruppo di lavoro per l’Inclusione
* Cura le intese operative con altre istituzioni preposte (ASP, associazioni, università, ecc.)
* Partecipa ad azioni di formazione – informazione riguardanti l’area
* Aggiorna la documentazione degli alunni disabili;
* Diffonde i materiali utili per l’attività didattica speciale;
* Mantiene le relazioni con EE.LL., ASP, docenti di sostegno, genitori degli alunni.

Le competenze e i requisiti professionali richiesti ai candidati sono riferibili a quanto necessario o utile a supporto del lavoro cooperativo, al coordinamento delle attività, alla documentazione ed alla gestione dei progetti, alla misurazione dei risultati ed alla valutazione degli esiti e competenze relative alla normativa scolastica, pedagogiche, docimologiche, informatiche; nell’ambito della comunicazione; nel coordinamento del lavoro di gruppo, nella ricerca didattica, nella documentazione dei progetti, nella elaborazione dei dati. Il collegio stabilisce, inoltre, che ciascun incarico ha la durata di un anno e ogni docente designato per l’incarico di F.S. al termine del I quadrimestre relazionerà al Collegio sul lavoro svolto, il quale potrà esprimere pareri e suggerimenti sull’attività svolta, e al termine dell’a. s. produrrà una relazione scritta sul lavoro svolto da consegnare entro il 30 maggio 2019 sulla quale il Collegio esprimerà una valutazione complessiva.

Al fine di individuare i docenti per gli incarichi sopra descritti, il dirigente propone al Collegio di procedere in base ai titoli e non per votazione. Pertanto, invita il collegio ad esprimersi e a larga maggioranza delibera di individuare i docenti in base ai titoli. A tal fine il collegio approva la proposta del dirigente di stabilire i seguenti titoli e relativi punteggi:

|  |  |
| --- | --- |
| Titoli accademici oltre il titolo di studio per accedere all’insegnamento | punti 2 per ogni titolo  Max 4 punti |
| Master, corsi di perfezionamento, ecc. | punti 1 per ogni titolo  Max 2 punti |
| Attività di formazione professionale riferita agli ultimi due anni scolastici (piano triennale formazione docenti, ecc.) | per singolo corso punti 2  Max 6 punti |
| Precedenti incarichi di F.S. per l’area richiesta | punti 6 |
| Possesso certificazione – ECDL - per l’informatica o altro titolo specifico | Punti 2 |
| Altri titoli valutabili (esperienze specifiche, attività di formazione, incarichi e quant’altro il candidato riterrà valutabile dalla commissione) | 10 punti |

Su proposta del dirigente, il collegio individua la commissione che valuterà i curricula dei candidati che si riunirà venerdì 7 settembre alle ore 9.30:

- prof. Cardella Massimiliano;

- ins. Di Bella Mario;

- ins. Amato Valentina.

Le candidature dovranno essere inviate entro le ore 13.00 di giovedì 6 settembre.

**Referenti e coordinatori di classe, interclasse e intersezione.**

Il dirigente, fermo restando che il compito di referente per le diverse iniziative sarà assunto dai docenti F.S. Area 1 e dai coordinatori dei consigli, al fine di ottimizzare le diverse iniziative previste nel PTOF, propone le seguenti figure di riferimento/referenti:

* un referente per le attività sportive
* un referente per il PDM area lingue comunitarie
* il ruolo di referente per le competenze digitali sarà assunto dall’animatore digitale
* addetti al servizio biblioteca
* addetti alla ludoteca scientifica in orario extracurricolare

Il dirigente scolastico, ribadisce la necessità, vista la complessità della scuola, di dare maggiore risalto al ruolo del coordinatore del consiglio di ogni classe, interclasse e sezione al fine di migliorare l’organizzazione della scuola. A parere del dirigente è preferibile che i coordinatori dei consigli di classe, di interclasse e di intersezione assumano il ruolo di referente per le diverse educazioni in quanto possono meglio interloquire con i docenti e veicolare, così, le informazioni e le proposte che riterranno utili per la classe. I coordinatori, pertanto, devono assumere un ruolo strategico nell’organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF in quanto:

* Coordinano l’attività didattica riferita alla classe o al gruppo di classi/sezioni;
* Coordinano le attività didattiche speciali (uscite e visite didattiche, progetti, ecc.)
* Fanno da interfaccia col dirigente scolastico, coi collaboratori del D.S. e con le FF.SS. per tutte le attività scolastiche.

I coordinatori sono individuati nel primo consiglio e così anche il segretario.

In ordine al **quinto punto all’o.d.g.**, “Individuazione modalità di articolazione del collegio dei docenti per le attività di ricerca, studio, e sperimentazione didattica, ecc. (commissioni, dipartimenti, curricolo verticale, autovalutazione d’istituto, ecc.)” al fine di definire le competenze in uscita degli alunni (curricoli verticali, valutazione e certificazione delle competenze, ecc.), individuare criteri comuni di verifica e valutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni, monitorare le attività Continuità e Orientamento, il collegio, dopo attenta discussione, approva all’unanimità quanto segue:

- sono individuate tre aree di lavoro per dipartimento per la secondaria:

* Area Linguistica/umanistica (Lettere e lingua straniera e religione)
* Area scientifico/tecnologica (Matematica, Scienze e tecnologia)
* Area artistico/espressiva (Musica e Arte)/ sportivo-motoria.

I dipartimenti saranno composti solo dai docenti curricolari mentre i docenti di sostegno si riuniranno per elaborare strumenti didattici per l’attività individualizzata.

Il collegio delibera altresì di ricostituire i gruppi di lavoro per il curricolo verticale (dando precedenza per continuità ai docenti che ne facevano parte al fine di effettuare la verifica ed eventuale la revisione dei contenuti del curricolo verticale di scuola e per attività di continuità ed orientamento.

In ordineal **sesto punto all’o.d.g.** 6. “Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione per il personale docente”, il collegio delibera di confermare quanto già stabilito nell’a.s. precedente, ovvero di trattare i seguenti temi:

* Tecnologie multimediali, LIM, editoria digitale
* Didattica dell’inclusione
* Innovazione didattico-metodologica
* Problematiche inerenti la “relazione educativa” e a carattere psicopedagogico
* Inglese e didattica delle lingue straniere
* Nuove indicazioni nazionali per il curricolo.

In ordine al **settimo punto all’o.d.g.**, “Registro elettronico e definizione modalità di comunicazione elettronica interna”, il collegio approva all’unanimità che il registro personale dei docenti di scuola primaria e secondaria sarà esclusivamente elettronico. Nel registro saranno inseriti i risultati delle verifiche e delle valutazioni degli alunni (almeno due voti per la primaria/tre voti per la secondaria, per quadrimestre per ogni alunno ), le assenze e le eventuali annotazioni. Il registro del docente di sostegno dovrà contenere in digitale tutta la documentazione dell’allievo, ovvero:

* + Diagnosi funzionale
  + Profilo Dinamico Funzionale
  + Piano Educativo Individualizzato
  + Piano Annuale di lavoro
  + Le osservazioni sistematiche
  + Le verifiche e le valutazioni
  + Le relazioni
  + Altra documentazione utile.

Per quanto concerne, invece, il **registro di classe**, considerato che la linea adsl è diffusa nei cinque plessi che ospitano le classi di primaria e secondaria, che il 90% delle aule di scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM con collegamento ADSL, il consiglio approva che anche quest’anno il registro di classe sarà utilizzato sia in formato cartaceo sia elettronico. Il docente in servizio la prima oraregistrerà le presenze e le assenze degli alunni entro le ore 9.00. Il vantaggio consisterà nel fatto di avere aggiornato il quadro delle assenze, ridurre il lavoro di trasmissione dei dati da parte dei coordinatori di classe, di intervenire tempestivamente per i casi a rischio dispersione scolastica. Nel registro cartaceo dovranno essere trascritte le assenze e compilati tutti i campi richiesti così come si è sempre fatto.

Il dirigente introduce la novità di utilizzare la funzionalità digitale fornita dalla piattaforma “Argonext” per il registro di programmazione settimanale per la scuola primaria.

Il Collegio delibera, inoltre, di confermare quanto già sperimentato l’anno scolastico precedente, ovvero che le comunicazioni rivolte al personale siano veicolate via posta elettronica ordinaria e pubblicate sul sito nell’area riservata denominata “Circolari e avvisi ai docenti”. Inoltre, il verbale del collegio dei docenti sarà inviato almeno 12 ore prima della riunione in modo da essere approvato senza lettura durante la seduta del collegio. I docenti, pertanto, si impegnano a sottoscrivere le suddette modalità di comunicazione interna rispettandone i risvolti di carattere amministrativo.

Sul punto interviene l’ins. Marciante Clara che lamenta la carenza di linea adsl che obbliga il docente a inserire i dati sul registro a casa con aggravio di lavoro. Successivamente interviene la prof.ssa Platania Venerina che chiede se è possibile “tassarci” come facciamo per le fotocopie per risolvere le difficoltà del collegamento ad internet. Il dirigente scolastico risponde che la linea adsl è fornita dal comune e che, comunque, verificherà la possibilità di potenziarla a spese della scuola in base alle risorse disponibili ricordando che la scuola è disposta su sei plessi. Per quanto concerne le fotocopie, il dirigente è sorpreso da quanto affermato dalla prof.ssa Platania per cui procederà a chiedere spiegazioni al DSGA in quanto il dirigente ha dato specifiche disposizioni per fornire una quantità di fotocopie necessarie ai bisogni dei docenti.

In ordine **all’ottavo punto all’o.d.g., “**Modalità organizzative per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie”, il collegio delibera all’unanimità che i genitori saranno ricevuti dai docenti: nell’ora di ricevimento stabilito dai docenti di scuola secondaria di 1° grado e per appuntamento per i docenti di scuola primaria e nei momenti istituzionali (incontri scuola-famiglia). Il dirigente ribadisce la necessità di non interloquire coi genitori durante le attività didattiche e all’ingresso e all’uscita degli alunni.

In ordine **al nono punto all’o.d.g.** , “Approvazione piano delle attività educativo-didattiche per le insegnanti comunali e per i docenti dell’organico dell’autonomia”, il consiglio, su prposta delle insegnanti comunali, delibera all’unanimità che le due insegnanti Colloca e Platania svolgeranno il loro servizio nel plesso di via Leucatia per attività parascolastiche e integrative per gli alunni che lo richiedono offrendo un prolungamento del tempo scuola curricolare sino alle ore 15.15 e dei laboratori dalle ore 15.15 alle ore 17.00.

Per quanto concerne i docenti che risulteranno disimpegnati dalle ore curricolari svolgeranno il loro servizio in base:

1) alla progettazione dei singoli consigli per attività di supporto, recupero, ecc. (in base ad una specifica delibera del consiglio)

2) in attività extracurricolari per l’ampliamento dell’offerta formativa

3) a supporto di progetti specifici

Nel caso risultassero disimpegnati rispetto ai punti sopra specificati, resteranno a disposizione per supplire i colleghi assenti e assegnati d’ufficio ai plessi.

In ordine **al decimo punto all’o.d.g.** , Criteri per la selezione di esperti, tutor e altre figure di supporto, aspetti organizzativi per i progetti PON FSE approvati per il presente anno scolastico, il collegio delibera quanto segue:

1. **Avviso pubblico prot. n. 2999 del 13/03/2017 per orientamento formativo e ri-orientamento.** Periodo di svolgimento: ottobre 2018/gennaio 2019.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Modulo | Titolo | Destinatari | Finalità del modulo |
| Orientamento per il primo ciclo  n. 30 ore | Conoscersi per orientarsi | alunni delle classi prime scuola secondaria | favorire lo sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e di presa di coscienza del sé |
| Orientamento per il primo ciclo  n. 30 ore | Alla ricerca dell’isola che c’è | alunni delle classi seconde scuola secondaria | favorire lo sviluppo delle vocazioni, di educazione alla scelta e di presa di coscienza del sé |
| Orientamento per il primo ciclo  n. 30 ore | La scuola per il mio futuro | alunni delle classi terze scuola secondaria | realizzazione di laboratori tra gruppi di alunni delle scuole del I e del II ciclo finalizzati a confrontarsi sulle caratteristiche formative e professionali di ogni tipologia di scuola secondaria di II grado secondo un approccio “peer to peer” |
| Orientamento per il primo ciclo  n. 30 ore | La scuola che vorrei | alunni delle classi terze scuola secondaria | realizzazione di laboratori tra gruppi di alunni delle scuole del I e del II ciclo finalizzati a confrontarsi sulle caratteristiche formative e professionali di ogni tipologia di scuola secondaria di II grado secondo un approccio “peer to peer” |
| Orientamento per il primo ciclo  n. 30 ore | Vorrei vivere le scienze | Alunni scuola secondaria | attività di avvicinamento alle discipline scientifiche e di sviluppo delle vocazioni al fine di offrire alle studentesse e agli studenti l’esperienza di fenomeni e di problemi matematici-scientifici-tecnologici significativi, collegati con la ricerca, con  l’esperienza quotidiana, con il mondo del lavoro, in una prospettiva multi e interdisciplinare |

**Figure da individuare** in base all’accordo di rete sottoscritto il 31/08/2018:

- N. 5 esperti esterni da concordare con:

1. I.S. E. Fermi - Eredia
2. ITI G. Marconi
3. Liceo Artistico 'Emilio Greco'
4. LS Galileo Galilei
5. Associazione “ERIS”

- N. 5 Tutor interni

- N. 1 referente per la valutazione

- N. 1 facilitatore degli interventi

1. **Avviso pubblico prot. 3504 del 31/03/2017 per il “Potenziamento della Cittadinanza europea”.** Periodo di svolgimento: ottobre 2018/giugno 2019.

**I moduli.**

10.2.3 - Azioni di internazionalizzazione dei sistemi educativi e mobilità

|  |  |
| --- | --- |
| **Modulo 1** | *Ti racconto l'Europa* |
| tipologia | **10.2.2A - Competenze di base - Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B** |
| Destinatari | 18 Allievi scuola secondaria – 30 ore |
| **Modulo 2** | *Ti racconto l'Europa 1* |
| tipologia | **10.2.2A - Competenze di base - Modulo: Cittadinanza Europea propedeutica al 10.2.3B** |
| Descrizione attività | Le attività progettate per i suddetti moduli intendono fare conoscere alle studentesse e agli studenti la tradizione europea attraverso un viaggio immaginario tra i diversi Paesi dell'Unione utilizzando la tecnica della narrazione con gli strumenti digitali (digital storytelling). |

**10.2.3B - Potenziamento linguistico e CLIL**

|  |  |
| --- | --- |
| **Modulo 3** | *English for all* |
| tipologia | **Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL** |
| Destinatari | 18 Allievi scuola secondaria – 60 ore |
| **Modulo 4** | *English for me* |
| tipologia | **Modulo: Potenziamento linguistico e CLIL** |
| Destinatari | 18 Allievi scuola secondaria – 60 ore |
| Descrizione attività | I suddetti moduli intendono contribuire alla costruzione dell’identità europea attraverso il potenziamento dell’apprendimento linguistico (livello A2/B1) ed è articolato in un percorso finalizzato all'acquisizione di un buon numero di funzioni comunicative, più importanti e di uso quotidiano, necessarie per approfondire conversazioni sugli argomenti più frequenti in uso nella lingua inglese parlata. |

**Figure da individuare:**

- n. 4 esperti interni/esterni (due per l’azione 10.2.3 e due per l’azione 10.2.3B)

- N. 4 Tutor interni

- N. 2 referente per la valutazione (uno per l’azione 10.2.3 e uno per l’azione 10.2.3B)

- N. 2 facilitatore degli interventi (uno per l’azione 10.2.3 e uno per l’azione 10.2.3B)

**Titoli richiesti agli esperti:**

|  |  |
| --- | --- |
| Modulo 1 | *Ti racconto l'Europa* |
| Modulo 2 | *Ti racconto l'Europa 1* |
| Titoli richiesti:   1. Laurea nelle seguenti discipline: politico-economiche e/o geografiche e/o turistiche che dimostrino una conoscenza privilegiata dell’Europa sotto gli aspetti culturali, amministrativi, geografici ed economici. 2. Possesso della certificazione linguistica C1 relativa alla lingua inglese (Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue) 3. Possesso della certificazione ECDL 4. Competenze nella didattica con le nuove tecnologie | |

|  |  |
| --- | --- |
| Modulo 3 | *English for all* |
| Modulo 4 | *English for me* |
| **Docente di lingua madre inglese**, vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le **competenze linguistiche ricettive e produttive** tali da garantire la piena padronanza della lingua inglese, in possesso della laurea conseguita nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo o in possesso di diploma di scuola secondaria superiore conseguito nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di laurea anche conseguita in Italia. La scelta terrà in considerazione titoli ed esperienze attestanti l’insegnamento ad allievi di secondaria I grado.  **In subordine al docente madrelingua**  **Docente non madre lingua** in possesso di laurea specifica in lingue straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione  - solo la lingua oggetto della tesi di laurea (inglese);  - titoli ed esperienze attestanti l’insegnamento ad allievi di scuola secondaria I grado. | |

1. **Avviso pubblico prot. 3340 del 23 marzo 2017 per la realizzazione di progetti di “potenziamento delle competenze di cittadinanza globale”.** Periodo di svolgimento: novembre 2018/giugno 2019.

**I moduli.**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Modulo 1**  Educazione alimentare, cibo e territorio | *Biodoc* | 19 Allievi scuola primaria – 30 ore |
| **Modulo 2**  Educazione alimentare, cibo e territorio | *Biodoc 1* | 19 Allievi scuola primaria – 30 ore |
| **Modulo 3**  Educazione ambientale | *Io cittadino terrestre* | 19 Allievi scuola primaria – 30 ore |
| **Modulo 4**  Educazione ambientale | *Io cittadino terrestre 1* | 19 Allievi scuola primaria – 30 ore |
| **Modulo 5**  Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva | *Dialoghi per una cittadinanza solidale* | 19 Allievi scuola primaria – 30 ore |
| **Modulo 6**  Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva | *Dialoghi per una cittadinanza solidale1* | 19 allievi scuola secondaria – 30 ore |

**Figure da individuare:**

* N. 6 esperti interni/esterni
* N. 6 Tutor interni
* N. 1 referente per la valutazione
* N. 1 facilitatore degli interventi

**Titoli richiesti agli esperti:**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Modulo 1 | *Biodoc* | | |
| Modulo 2 | *Biodoc 1* | | |
| Titoli richiesti:   1. Laurea triennale e/o magistrale e/o diploma di maturità associato ad esperienze nella cucina etnica e biologica attestanti la competenza e la conoscenza approfondita degli alimenti sul piano scientifico ed organolettico, la loro origine, la valenza culturale del cibo. 2. Competenze nella didattica con le nuove tecnologie 3. Altri titoli attestanti la competenza richiesta | | | |
| Modulo 3 | | | *Io cittadino terrestre* |
| Modulo 4 | | | *Io cittadino terrestre 1* |
| Titoli richiesti:   1. Laurea triennale e/o magistrale associata ad esperienze professionali attestanti la competenza e la conoscenza approfondita delle problematiche ambientali. 2. Competenze nella didattica con le nuove tecnologie 3. Altri titoli attestanti la competenza richiesta | | | |
| Modulo 5 | | *Dialoghi per una cittadinanza solidale* | |
| Modulo 6 | | *Dialoghi per una cittadinanza solidale 1* | |
| Titoli richiesti:   1. Laurea triennale e/o magistrale associata ad esperienze professionali attestanti la competenza e la conoscenza approfondita delle problematiche di impegno civico e di cittadinanza attiva. 2. Competenze nella didattica con le nuove tecnologie 3. Altri titoli attestanti la competenza richiesta | | | |

1. **Avviso pubblico prot. n. 4427 del 02/05/2017 per il potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico**. Periodo di svolgimento: gennaio/giugno 2019.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Modulo 1**  Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio | *Per le vie della città* | 19 Allievi scuola secondaria – 30 ore |
| **Modulo 2**  Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio | *Colori-amo il territorio* | 19 Allievi scuola secondaria – 30 ore |
| **Modulo 3**  Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile | *Documentiamo il paesaggio* | 19 Allievi scuola primaria – 30 ore |
| **Modulo 4**  Produzione artistica e culturale | *Per le vie del quartiere di Canalicchio* | 19 Allievi scuola primaria – 30 ore |
| **Modulo 5**  Produzione artistica e culturale | *Bummuli e Quattari* | 19 Allievi scuola primaria – 30 ore |
| **Modulo 6**  Interventi di rigenerazione e riqualificazione urbana specie nelle aree periferiche e marginali | *Progettiamo il nostro quartiere* | 20 allievi scuola primaria – 30 ore |

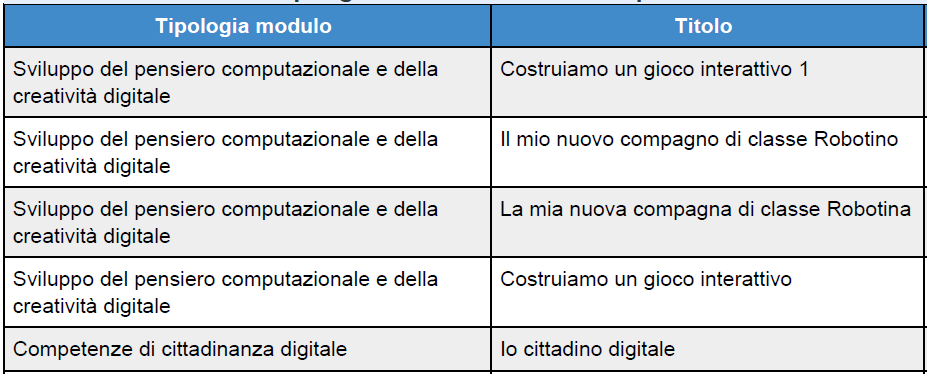
**Figure da individuare:**

* N. 6 esperti interni/esterni
* N. 6 Tutor interni
* N. 1 referente per la valutazione
* N. 1 facilitatore degli interventi

Titoli richiesti agli esperti.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Modulo 1 | *Per le vie della città* | | |
| Titoli richiesti:   1. Diploma di Laurea accademico o da AFAM triennale e/o magistrale o AFAM in discipline turistiche 2. Esperto conoscitore del patrimonio artistico-monumentale e paesaggistico della città di Catania 3. Altri titoli attestanti la competenza richiesta | | | |
| Modulo 2 | *Colori-amo il territorio* | | |
| Titoli richiesti:   1. Diploma di Laurea accademico o da AFAM triennale e/o magistrale o in discipline umanistiche o artistiche o turistiche 2. Esperto in fotografia 3. Esperto conoscitore del patrimonio artistico-monumentale e paesaggistico della città di Catania 4. Altri titoli attestanti la competenza richiesta | | | |
| Modulo 3 | | | *Documentiamo il paesaggio* |
| Titoli richiesti:   1. Diploma di Laurea o da AFAM triennale e/o magistrale o in discipline umanistiche o artistiche o turistiche 2. Esperto in cinematografia 3. Altri titoli attestanti la competenza richiesta | | | |
| Modulo 4 | | | *Per le vie del quartiere di Canalicchio* |
| Titoli richiesti:   1. Diploma di Laurea accademico o da AFAM triennale e/o magistrale o in discipline umanistiche o artistiche o turistiche 2. Esperto conoscitore del patrimonio artistico-monumentale e paesaggistico della città di Catania 3. Altri titoli attestanti la competenza richiesta | | | |
| Modulo 5 | | *Bummuli e Quattari* | |
| Titoli richiesti:   1. Diploma AFAM triennale e/o magistrale artistiche e musicali 2. Esperto conoscitore della tradizione popolare e del patrimonio storico della Sicilia 3. Altri titoli attestanti la competenza richiesta | | | |
| Modulo 6 | | *Progettiamo il nostro quartiere* | |
| Titoli richiesti:   1. Laurea magistrale architettura o ingegneria edile/architettura 2. Competenza digitali nell’utilizzo di software dedicati alla progettazione 3. Altri titoli attestanti la competenza richiesta | | | |

1. **Avviso pubblico prot. 2669 del 03 marzo 2017 per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di “cittadinanza digitale”.** Periodo di svolgimento: gennaio/giugno 2019. Il dirigente fa presente, comunque, che il progetto deve ancora essere autorizzato.



**Figure da individuare**

* N. 5 esperti interni/esterni
* N. 5 Tutor interni
* N. 1 referente per la valutazione
* N. 1 facilitatore degli interventi

**Titoli richiesti agli esperti**

* Titoli culturali pertinenti (ingegneria elettronica, fisica, diploma di perito, ecc.)
* Competenze documentate in coding e informatica
* Esperienze nella conduzione di laboratori per allieve e d allievi del primo ciclo

In generale, per quanto riguarda gli esperti interni, i titoli devono essere riferiti :

1. adeguati titoli accademici, culturali e professionali con particolare esperienza nelle didattiche attive e laboratoriali
2. Formazione specifica (piano triennale formazione docenti, ecc.)
3. Possesso della patente europea o altri titoli per l’informatica e avere partecipato al corso di formazione su “Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento”
4. Presentazione di un progetto formativo che evidenzi la metodologia, attiva, innovativa e laboratoriale che si intende adottare nelle attività formative.

**Criteri per l’individuazione dei tutor:**

1. Docenti curricolari delle classi degli alunni coinvolti
2. Docente delle classi degli alunni coinvolti
3. Docente curricolare dell’ambito disciplinare di pertinenza all’attività formativa con priorità ai docenti dell’ordine di classe/classi (livello scolare) dei partecipanti;
4. Docente di altra classe dell’ambito disciplinare di pertinenza all’attività formativa;
5. Docente di altra classe indipendentemente dall’ambito disciplinare;
6. Nel caso di modulo formativo che richieda specifica competenza (informatica, musicale, artistica, ecc.), sarà data precedenza a coloro che sono in possesso di specifico titolo (ad es. diploma di strumento rilasciato da A.F.A.M., patente europea o titoli di formazione specifici, laurea pertinente, ecc.)
7. Possesso della patente europea per l’informatica o avere partecipato al corso di formazione su “Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento”
8. Se i criteri non saranno sufficienti ad individuare il tutor, si procederà in base all’anzianità di servizio.

**Criteri e titoli per l’individuazione del referente per la valutazione:**

1. Avere svolto incarico di referente per la valutazione in precedenti progetti PON FSE
2. Avere partecipato ad attività di formazione specifica nell’ambito del piano triennale per la formazione dei docenti e ai seminari OCSE- PISA per referenti alla valutazione;
3. Avere svolto l’incarico di Funzione Strumentale per l’area qualità, p.o.f., valutazione;
4. Avere partecipato ai progetti PON Vales nella funzione di referente alla valutazione;
5. Altri titoli pertinenti

**Criteri e titoli per l’individuazione del facilitatore:**

1. Avere svolto incarico di facilitatore in progetti PON FSE e/o POR
2. Essere in possesso di adeguati titoli di informatica
3. Avere svolto incarico di Funzione Strumentale nelle aree docente e nuove tecnologie
4. Essere in possesso di titoli attestanti la partecipazione a corsi di formazione docenti organizzati dalla scuola, dal MIUR e da Enti accreditati dal MIUR
5. Avere svolto attività di docenza e/o tutoraggio in corsi di formazione rivolti al personale docente sulle nuove tecnologie
6. Avere svolto il compito di e.tutor in corsi di formazione a distanza e/o di animatore digitale

**Procedure per l’individuazione degli alunni.**

Nei consigli saranno individuati i gruppi alunni da fare partecipare alle attività con particolare attenzione a quelli che manifestano maggiori segnali di “rischio” ovvero quelli che evidenziano:

- una maturazione non adeguata delle abilità scolastiche di base;

- scarsa motivazione all’apprendimento e all’impegno scolastico;

- frequenza irregolare e ripetenza;

- difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico;

- scarse abilità sociali.

In ordine **all’undicesimo punto all’o.d.g., si procede con l’assegnazione** dei docenti alle classi e ai plessi. Il dirigente fa presente che alcune scelte sono state dettate dalla necessità di rimuovere alcune criticità ambientali e altre in funzione dei bisogni dei bambini.

Esaurita la discussione all’ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 11.30.

La segretaria verbalizzante Il Dirigente Scolastico

Giuseppa Bruno Salvatore Impellizzeri